

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 2348 del 26/07/2018

AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

PROPOSTA N. 2241 del 02/07/2018

OGGETTO: PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “RECEPTION E ACCOGLIENZA” DA ESEGUIRSI PRESSO LA RESIDENZA UNIVERSITARIA DI OSTIA (RM) - DETERMINA A CONTRARRE ED APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DOCUMENTALI.

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente “*Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari*”, con cui, tra l’altro, è istituito l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu;

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30/12/2016, avente ad oggetto “*Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale*”, con è stato conferito l’incarico di Direttore Generale dell’ente all’Ing. Antonio De Michele;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all’Area 3 – Provveditorato e Patrimonio “*l’acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu*”;

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “*Servizio 3.1. Gare e Contratti*” dell’ Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018;

visto l’art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

vista la D.G.R. 28 dicembre 2017, n. 931, con la quale la Regione Lazio ha stabilito di conferire, in regime di concessione amministrativa, l’Edificio ENALC Hotel di OSTIA a Laziodisu per finalità di pubblico interesse in materia di formazione universitaria (*Campus Universitario – Politecnico del mare*);

considerato che in data 01/02/2018, sulla scorta di quanto previsto dalla succitata D.G.R., hanno preso avvio le attività della neo istituita Residenza Universitaria “*Giulio Regeni*” nel Municipio di Ostia;

vista la nota prot. 1740 del 7/02/2018, con la quale il Direttore della ADISU Area Metropolitana, Ing. Mauro Lenti, ha rappresentato la necessità e l’urgenza di attivare con ogni sollecitudine le procedure relative all’individuazione dei soggetti economici cui affidare “*il Servizio di Reception e Accoglienza*” necessario per la gestione ed il funzionamento della suddetta Residenza, sita in via Bernardino da Monticastro, 3, ad Ostia, al fine di assicurare, nel rispetto dei relativi standard di sicurezza, un piacevole e tutelato soggiorno nel pieno rispetto delle esigenze lavorative e dell’immagine di Laziodisu;

preso atto che, a fronte delle analisi e dei sopralluoghi effettuati dalla competente ADISU Area Metropolitana, si ritiene necessario che il Servizio in argomento, diretto all’ordinata fruizione di beni mobili e immobili dell’Ente in favore del personale dipendente, dei visitatori e di terzi in genere, consenta di assicurare un regolare e protetto svolgimento delle attività di competenza della struttura, da effettuarsi in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 1, 2, del Capitolato d’oneri (redatto e trasmesso in data 30/04/2018 dal Funzionario responsabile della suddetta ADISU), agli accordi sindacali nazionali di riferimento, nonché

nell'osservanza delle normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito UE, nella fattispecie preveda lo svolgimento di:

1. ATTIVITA' A CANONE

Le attività "a canone" sono quelle prestazioni programmate dal presente Capitolato da erogarsi attraverso la costante presenza di n.1 (una) figura professionale (con profilo di *Addetto alla Reception/Accoglienza*), fissa all'ingresso dell'edificio e/o nella portineria all'uopo dedicata, in modalità h 24 (diurno e notturno), da lunedì a domenica inclusi i festivi, salvo diverso orario e/o calendario richiesto dall'Amministrazione, per l'erogazione del

- **Servizio di Reception:** durante lo svolgimento del presente servizio dovranno essere osservate, come disposto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme antinfortunistiche nel tempo vigenti;
- **Servizio di Accoglienza** che dovrà garantire la regolare esecuzione delle attività di accettazione e assegnazione degli alloggi agli studenti vincitori, ivi compresa l'assistenza nelle fasi di sistemazione con la compilazione della scheda delle consistenze e stato dei luoghi/materiali assegnati (modulistica che verrà fornita da Laziodisu); tale operazione verrà ripetuta al rilascio del posto alloggio con l'eventuale contestazione di danni o rotture o mancanza di suppellettili ai quali seguirà il rispettivo addebito, secondo le indicazioni di riportate nel Capitolato d'oneri e *nell'Allegato A "Regolamento Residenze Universitarie"*. Durante lo svolgimento del presente servizio dovranno essere osservate tutte le indicazioni di riportate nel Capitolato d'oneri, *nell'Allegato A*. e tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come disposto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., e dovranno altresì essere rispettate tutte le norme antinfortunistiche nel tempo vigenti;

2. ATTIVITA' EXTRA CANONE

Sono quelle prestazioni non rientranti nelle attività remunerate a "canone" e pertanto non programmabili, erogate su richiesta dell'Amministrazione o comunque per opportunità/necessità legate al verificarsi di un particolare evento. Nella presente fattispecie per attività *extra-canone* si intende sostanzialmente *l'eventuale* svolgimento delle medesime attività di *Reception* ed *Accoglienza* sopra evidenziate, eseguite però con l'ausilio di personale aggiuntivo, da erogarsi, nell'arco di limitati e specifici periodi temporali, esclusivamente su richiesta dell'Amministrazione, pertanto, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, potrà risultare necessaria la temporanea ed ulteriore presenza di n.1 (ovvero 2 o più) unità di personale con la medesima figura professionale quale necessario supporto allo svolgimento delle incrementate attività di *Reception/Accoglienza*;

vista la determinazione direttoriale n. 591 del 19 maggio 2016, con la quale l'Amministrazione ha indetto una gara per l'affidamento della gestione delle mense, delle residenze universitarie e degli uffici amministrativi di Laziodisu, Roma Uno, Roma Due, Roma Tre e delle sedi territoriali di Viterbo e Cassino;

tenuto conto che, all'interno dell'impianto di detta gara, la previsione di un predeterminato *plafond extracontrattuale* (declinato in quota fissa per categoria prestazionale), sebbene potenzialmente fruibile per l'attivazione della presente prestazione, appare *verosimilmente insufficiente* in riferimento al costo stimato *per il richiesto periodo di durata del servizio oggetto della presente gara*;

vista la nota, prot. n. 2009 del 13/02/2018, indirizzata alla Direzione Generale, con la quale la scrivente *Area 3 - Ufficio Gare e Contratti* ha rappresentato la necessità di individuare specifiche modalità procedurali (utilizzo *plafond extracontrattuali* di gare già in essere o attivazione di *nuove autonome procedure*) da seguire per l'acquisizione dei servizi e delle forniture (caratterizzati da ingenti importi) necessari al funzionamento delle strutture di recente assegnazione, ovviamente non ricomprese nella prevista programmazione contrattuale biennio 2018/2019;

vista la nota, prot. n. 2355/2018, con la quale il Direttore Generale, in riferimento all'acquisizione dei servizi e delle forniture necessari al funzionamento delle strutture di recente acquisizione, ha stabilito di procedere mediante l'attivazione di nuove autonome procedure di gara;

vista la proprie precedenti Determinazioni. Direttoriali n. 435 del 21/02/2018 e n. 1722 dello 01/06/2018, con la quali, nelle more della definizione delle suddette modalità procedurali ed al fine di garantire in via d'urgenza l'efficiente funzionamento di detta nuova residenza, è stata indetta e successivamente aggiudicata una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b) e comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante la procedura RDO sul MePa- Mercato Elettronico della PA, per la durata di mesi 3 in favore della *Società Intenational Security Service Vigilanza SPA* (ISSV SPA), per un importo pari ad € 32.131,87 IVA inclusa;

ritenuto opportuno, in considerazione della brevità dell'arco di durata che caratterizza il suddetto affidamento (mesi tre), la cui scadenza è prevista per il 30 settembre 2018, attivare idonee procedure di gara per assicurare in continuità ed efficienza il funzionamento della residenza in argomento;

valutato opportuno che il sistema del servizio oggetto dell'appalto abbia durata biennale (2+2 in caso di eventuale esercizio della facoltà di rinnovo) per far sì che la continuità delle attività in un arco temporale medio-lungo assicuri il raggiungimento degli obiettivi strategici pluriennali connessi con le finalità istituzionali di pubblico interesse dell'Ente;

preso atto che Il valore complessivo dell'appalto (2 anni + 2 in caso di eventuale esercizio della facoltà di rinnovo) ritenuto congruo dal RUP viene stimato in **€ 622.944,00** IVA esclusa, sulla scorta di quanto di seguito evidenziato:

<u>SERVIZIO DI "RECEPTION E ACCOGLIENZA"</u> ELENCO ATTIVITA'	<u>IMPORTO ANNUO</u> €uro IVA esclusa	<u>IMPORTO APPALTO</u> (2 anni + 2 rinnovo) €uro IVA Esclusa
1. Attività a canone	€ 153.000,00	€ 612.000,00
2. Attività extra canone	€ 2.736,00	€ 10.944,00
TOTALE ATTIVITA' (Attività a canone + Attività extra canone)	€ 155.736,00	€ 622.944,00

visto l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 che stabilisce espressamente: *"Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli [articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#), e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, **possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità** come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A."*

considerato che la stima del suddetto valore è stata fornita dalla sopra citata ADISU Area Metropolitana, tenendo conto degli importi stimati per l'indizione di una precedente procedura relativa

all'affidamento del servizio di "Gestione mense e residenze"(D.D. n. 591 del 19/06/2016), quantificati a loro volta sulla scorta dei valori (€/ora/uomo) contenuti in una convenzione, riguardante i servizi di interesse dell'Amministrazione, attivata da Consip (nello specifico si rinvia alla Convenzione "**Facility Management Uffici 3**" attivata in data 21 marzo 2012 - Lotto 9 aggiudicato dalla Consip al RTI Manital Idea S.p.A. - Piano Dettagliato degli Interventi ulteriormente ribassato (PDI FM3_09_0476 Rev. 02 del 07/10/2013);

considerata la necessità e l'urgenza di affidare *il Servizio di Reception e Accoglienza*" necessario per la gestione ed il funzionamento della suddetta Residenza, sita ad Ostia (RM), al fine di assicurare, nel rispetto dei relativi standard di sicurezza, un regolare e tutelato soggiorno nel pieno rispetto delle esigenze lavorative e dell'immagine di Laziodisu;

ritenuto pertanto opportuno indire una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell' art. 60 del Dlgs 50/2016 per l'affidamento del *Servizio di Reception e Accoglienza*" necessario per la gestione ed il funzionamento della residenza universitaria "*Giulio Regeni*" sita in via Bernardino da Monticastro, 3, ad Ostia (RM);

visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: "*Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti*";

considerato che il presente appalto si caratterizza per unitarietà funzionale, non si ritiene opportuna la suddivisione in lotti dell'affidamento, sia sotto il profilo della convenienza economica che sotto il profilo dell'ottimale esecuzione. Nello specifico, la previsione di un unico operatore economico che gestisce l'intero servizio consente di assicurare lo svolgimento omogeneo delle prestazioni;

visto l'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50 del 2016 che recita espressamente : "*Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'[articolo 50, comma 1](#)*;

"Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'[articolo 96](#);"

considerato che, alla luce dei riferimenti normativi sopra citati, la procedura di gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

considerato che l'Amministrazione al fine di individuare l'operatore economico per l'esecuzione del servizio con il criterio di aggiudicazione sopra menzionato ha deciso di stabilire i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

- a) **Offerta tecnica: 70 punti**
- b) **Offerta economica: 30 punti;**

preso atto che gli elementi costitutivi dell'offerta tecnica ed i correlati elementi di valutazione con i relativi fattori ponderali sono espressamente indicati nel Disciplinare di gara congiuntamente alle modalità di attribuzione del punteggio;

considerato che l'Amministrazione, ha optato, nel disciplinare di gara, di inserire come requisiti di carattere economico finanziario, la coincidenza tra il fatturato specifico ed il valore complessivo delle singole prestazioni che compongono l'appalto, al fine di consentire la selezione di operatori economici affidabili e con

esperienza in considerazione della specificità ed della natura del servizio (Si veda in tal senso l'art. 83 comma 5 del D. lgs 50/2016 e smi ed, altresì, la determinazione dell'AVCP n. 4 del 10 ottobre 2012);

visto l'art. 81. Comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *“Per le finalità di cui al comma 1, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC e l'AGID, sono indicati i dati concernenti la partecipazione alle gare e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati, i documenti diversi da quelli per i quali è prevista l'inclusione e le modalità di presentazione, i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati. Con il medesimo decreto si provvede alla definizione delle modalità relative alla progressiva informatizzazione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di partecipazione e l'assenza di cause di esclusione, nonché alla definizione dei criteri e delle modalità relative all'accesso e al funzionamento nonché all'interoperabilità tra le diverse banche dati coinvolte nel procedimento. A tal fine entro il 31 dicembre 2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in accordo con ANAC, definisce le modalità di subentro nelle convenzioni stipulate dall'ANAC, tali da non rendere pregiudizio all'attività di gestione dati attribuite all'ANAC dal presente codice. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 13”;*

visto l'art. 216, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *“Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC”;*

considerato che ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi il valore complessivo del presente appalto ammonta **€ 622.944,00** IVA esclusa, sulla scorta di quanto di seguito evidenziato:

<u>SERVIZIO DI “RECEPTION E ACCOGLIENZA”</u> ELENCO ATTIVITA'	<u>IMPORTO ANNUO</u> €uro IVA esclusa	<u>IMPORTO APPALTO</u> (2 anni + 2 eventuale rinnovo) €uro IVA Esclusa
1. Attività a canone	€ 153.000,00	€ 612.000,00
2. Attività extra canone	€ 2.736,00	€ 10.944,00
Totale(a canone + extra canone)	€ 155.736,00	€ 622.944,00

preso atto che il valore sul quale verrà espresso il ribasso di offerta ai fini dell'aggiudicazione afferisce esclusivamente alle prestazioni di cui al punto 1 della tabella sopra riportata (**€ 612.000,00**), in quanto le attività extra-canone, sono quelle non programmabili ed erogate su richiesta o comunque per opportunità/necessità legate al verificarsi di un particolare evento, infatti sono state calcolate mediante “*plafond*” predeterminati dalla Stazione appaltante pertanto non soggetti a ribasso;

visto l'art. 23, comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: *“Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. Per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzi regionali aggiornati annualmente. Tali prezzi cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data. In caso di inadempienza da parte delle Regioni, i prezzi sono aggiornati, entro i successivi trenta giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentite le Regioni interessate. Fino all'adozione delle tabelle di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 4. Nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera sulla base di quanto previsto nel presente comma. I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso”;*

rilevato che per la categoria del servizio oggetto della presente gara non risultano presenti i requisiti minimi ambientali CAM di cui all' art. 34 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;

considerato che, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sull'importo complessivo posto a base di gara i costi stimati della manodopera (85%) sono pari ad **€ 529.502,40**, così come quantificati dal Rup in data 14/06/2018;

preso atto che sono state condotte verifiche volte ad accertare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, non essendo stati riscontrati i suddetti rischi, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, con conseguente insussistenza di costi per la sicurezza, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

visto l'art. 3, comma 1 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 avente ad oggetto: *“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016”* che recita espressamente che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2017, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui agli articoli da 60 a 63 del codice, e, per gli appalti di lavori di importo superiore a euro 500.000 e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale:*

a) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori o di concessioni di importo compreso tra euro 500.000 e l'importo di cui alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

b) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti”;

preso atto che alla presente procedura non si applica la disciplina introdotta con l'art. 7 della L. 6 luglio 2012, n. 94 in materia di razionalizzazione della spesa pubblica in quanto si tratta di affidamenti sopra la soglia comunitaria;

considerato, inoltre, che alla presente procedura non si applica la disciplina introdotta dall'art. 1 della L. 7 agosto 2012, n. 135 in materia di revisione della spesa pubblica in quanto trattasi di un servizio diverso da quelli previsti dall'art. 1, comma 7 della stessa legge che obbligano ad aderire alle convenzioni;

considerato che alla data di formalizzazione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP, Convenzioni della Centrale Acquisti Regionale per l'acquisto di sistemi analoghi a quelli della procedura in oggetto;

considerato che il Responsabile Unico del procedimento è l'Avv. Manuela Musolino, Funzionario P.O. presso l'ADISU RM3;

viste le Linee Guida n.3 dell' ANAC recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* adottate con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che al paragrafo **2.1** recita espressamente che: *“Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice”;*

considerato che nelle sopracitate Linee Guida il paragrafo 5.2. recita espressamente: *“Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/ servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate”;*

visto il par. **n. 1** della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 - Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

- a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*

- b. *per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*
- c. *per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine);*

preso atto che per lo svolgimento presente appalto è stata predisposta la seguente documentazione:

- Progettazione del servizio in oggetto;
- Capitolato d'oneri;
- Bando Tipo Anac/Disciplinare di gara e relativi allegati;
- Schema contrattuale;

considerato che l'Amministrazione ha redatto il Disciplinare di gara sulla scorta del Disciplinare di cui al Bando tipo n.1/2017 "*Schema di disciplinare di gara- procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*", approvato dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017, discostandosi parzialmente da esso, stabilendo di provvedere alla comprova dei requisiti generali e speciali di partecipazione anticipatamente rispetto alla fase di formalizzazione del provvedimento di esclusione/ammissione dei concorrenti alla gara;

considerato che il presente appalto, ai sensi dell'*art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi*", risulta regolarmente inserito nello schema di aggiornamento della "*Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2017-2018*", approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 28 febbraio 2018;

visto l'art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: "*[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.*";

visto l'art.113, comma 5-bis. del D. Lgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: "*Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture*";

vista la nota prot. 5141/2018 del 18 aprile 2018, a cui si rinvia *per relatiomen*, con la quale, il Direttore Generale chiede di provvedere al calcolo e alla relativa annotazione contabile per l'accantonamento delle somme da destinare in un apposito fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all' art. 113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi (applicabile alla presente procedura, in analogia, come anche concordato per le vie brevi con il Direttore Generale);

considerato che gli incentivi per le funzioni tecniche, che la Stazione appaltante destinerà ad un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi, per la presente procedura di gara risultano pari a **€ 6.120,00** (stanziamento del 2% sul valore posto a base di gara per la prestazione n.1, pari a **€ 306.000,00, IVA esclusa**) ed **€ 109,44** (stanziamento del 2% sul valore posto a base di gara per la prestazione n.2, pari ad **€ 5.472,00 IVA esclusa**);

preso atto che, allo stato, dette somme saranno solo accantonate, mentre la ripartizione di dettaglio agli aventi diritto avverrà successivamente e secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dall'Ente (*ex art. 113, comma 3 del D.lgs n. 50/2016 e smi*) e sulla base della giurisprudenza contabile;

visto l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: "*In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva*";

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018-2020;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 3 avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2018”;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 4 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020” con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l’altro, il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1725 del 06/06/2018 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020: adozione variazione N. 5”;

DETERMINA

1. che la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di indire una procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa al fine di individuare un operatore economico cui affidare il ***Servizio di Reception e Accoglienza*** necessario per la gestione ed il funzionamento della residenza universitaria “*Giulio Regeni*” sita in via Bernardino da Monticastro, 3, ad Ostia (RM);

3. di approvare, tutti gli schemi documentali facenti parte della procedura di gara;

4. di dare pubblicità dell’Avviso pubblico di gara, in conformità alla disciplina vigente ed al Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 avente ad oggetto: “*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016*”;

5. di consentire alle società concorrenti l’accessibilità a tutta la documentazione di gara mediante la pubblicazione degli stessi sul sito internet dell’Ente: www.laziodisu.it – ***Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti***;

6. di prendere atto che, in riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato d’oneri e relative alla tabella inserita nelle premesse del presente atto, l’ammontare complessivo dell’appalto ai sensi dell’art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, per il complessivo periodo di riferimento (2 +2 in caso di esercizio della facoltà di rinnovo) risulta pari ad **€ 746.640,00 IVA compresa**;

7. che la gestione del servizio e tutti gli adempimenti legati alla fatturazione, in conformità con determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015, sono attribuiti al Servizio/ADISU Metropolitana”;

8. di prenotare, per un periodo di durata di anni 2, la somma complessiva di **€ 373.320,00, IVA compresa**, in riferimento alla prestazione n. 1 di cui alla citata tabella presente in premessa, e secondo la seguente articolazione:

- quanto ad **€ 30.954,44 IVA inclusa** sul Cap. 22011- Art. 31- PDC 1.03.02.13.001 avente per oggetto “*Spese di Vigilanza e Portierato (mense e residenze)*” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2018;

- quanto ad **€ 185.726,65 IVA inclusa** sul Cap. 22011- Art. 31- PDC 1.03.02.13.001 avente per oggetto “*Spese di Vigilanza e Portierato (mense e residenze)*” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2019;

- quanto ad **€ 154.772,3 IVA inclusa** sul Cap. 22011 - Art. 31- PDC 1.03.02.13.001 avente per oggetto “*Spese di Vigilanza e Portierato (mense e residenze)*” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2020;

- quanto ad **€ 1.866,61 IVA inclusa a titolo di ritenuta di garanzia** sul Cap. 22011- Art. 31- PDC 1.03.02.13.001 avente per oggetto “*Spese di Vigilanza e Portierato (mense e residenze)*” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2020;

9. di assumere, ai sensi dell’art. 113, comma 2 del D.lgs 50/2016 e smi, impegni di spesa, nella misura percentuale del 2% dell’importo a base di gara (**pari ad € 306.000,00 IVA esclusa per la prestazione n. 1**) secondo la ripartizione di seguito riportata e per un importo complessivo di **€ 6.120,00** in riferimento agli

incentivi da erogare in favore dei dipendenti per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui alla prestazione n. 1:

- quanto ad **€ 510,00**, in riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1 novembre 2018 – 31 dicembre 2018, sul Cap. 22011 - Art. 31- PDC 1.03.02.13.001 avente per oggetto “*Spese di Vigilanza e Portierato (mense e residenze)*” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2018;

- quanto ad **€ 3.060,00**, in riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019, sul Cap. 22011 - Art. 31- PDC 1.03.02.13.001 avente per oggetto “*Spese di Vigilanza e Portierato (mense e residenze)*” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2019;

- quanto ad **€ 2.550,00**, in riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1 gennaio 2020 – 31 ottobre 2020, sul Cap. 22011- Art. 31- PDC 1.03.02.13.001 avente per oggetto “*Spese di Vigilanza e Portierato (mense e residenze)*” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2020;

10. di prenotare, per un periodo di durata di 2 anni, la somma complessiva di **€ 6.675,84 IVA compresa**, in riferimento alla prestazione n. 2 di cui alla citata tabella presente in premessa, e secondo la seguente articolazione:

- quanto ad **€ 556,32 IVA inclusa** sul Cap. 22011 - Art. 31- PDC 1.03.02.13.001 avente per oggetto “*Spese di Vigilanza e Portierato (mense e residenze)*” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2018;

- quanto ad **€ 3.337,92 IVA inclusa** sul Cap. 22011 - Art. 31- PDC 1.03.02.13.001 avente per oggetto “*Spese di Vigilanza e Portierato (mense e residenze)*” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2019;

- quanto ad **€ 2.781,6 IVA inclusa** sul Cap. 22011 - Art. 11- PDC 1.03.02.13.001 avente per oggetto “*Spese di Vigilanza e Portierato (mense e residenze)*” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2020;

Con successivo atto si provvederà ad acquisire il previsto impegno di spesa a titolo di ritenuta di garanzia sul Cap. 22011- Art. 31- PDC 1.03.02.13.001 avente per oggetto “Spese di Vigilanza e Portierato (mense e residenze)” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2020;

11. di prenotare, ai sensi dell’art. 113, comma 2 del D.lgs 50/2016 e smi, impegni di spesa, nella misura percentuale del 2% dell’importo a base di gara (**pari ad € 5.472,00 IVA esclusa per la prestazione n. 2**) e secondo la ripartizione di seguito evidenziata, la somma complessiva di **€ 109,44** riferita agli incentivi da erogare in favore dei dipendenti per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui alla prestazione n. 2:

- quanto ad **€ 9,12** in riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1 novembre 2018 – 31 dicembre 2018, sul Cap. 22011 - Art. 31- PDC 1.03.02.13.001 avente per oggetto “*Spese di Vigilanza e Portierato (mense e residenze)*” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2018;

- quanto ad **€ 54,72**, in riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019, sul Cap. 22011 - Art. 31- PDC 1.03.02.13.001 avente per oggetto “*Spese di Vigilanza e Portierato (mense e residenze)*” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2019;

- quanto ad **€ 45,60** n riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1 gennaio 2020 – 31 ottobre 2020, sul Cap. 22011 - Art. 31- PDC 1.03.02.13.001 avente per oggetto “*Spese di Vigilanza e Portierato (mense e residenze)*” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2020;

12. di dare atto che l’eventuale esercizio della prevista facoltà di rinnovo (per massimo ulteriori 2 anni) verrà formalizzato con successivo provvedimento corredato dalle relative acquisizioni di copertura finanziaria riferite ad entrambe le prestazioni n. 1 e n. 2 oggetto del presente appalto;

13. di nominare Responsabile Unico del Procedimento l’Avv. Manuela Musolino, Funzionario P.O. presso l’ADISU RM3;

14. di mettere a disposizione dei RUP delle procedure di gara in oggetto, l’Ufficio Gare e Contratti di Laziodisu per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute, per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali di tutti i concorrenti alla gara mediante la banca dati AVCPass istituita presso l’ANAC (*si veda l’art. 81, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi*) e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi;

15. che con successivo atto si provvederà a nominare il Direttore dell’esecuzione del contratto.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **11/07/2018**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **25/07/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2018	22011	1190	1	04	04	1	03	1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	510,00
2018	22011	1191	1	04	04	1	03	1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	3.060,00
2018	22011	1192	1	04	04	1	03	1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	2.550,00

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONTABILE CONCLUSA POSITIVAMENTE**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **25/07/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal

dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **26/07/2018**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2241 del 02/07/2018, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **26/07/2018**